

## NOTIZIARIO

### NECROLOGIO

AUGUSTIN MANSION (5 agosto 1882 - 20 ottobre 1966).

MAURICE GIELE (10 maggio 1913 - 21 ottobre 1966).

Uniamo nel ricordo i nomi di questi due studiosi, morti a un giorno di distanza l'uno dall'altro, professori l'uno e l'altro nell'Università di Lovanio, collaboratori e direi quasi confondatori della *Société internationale pour l'étude de la philosophie médiévale*, di cui furono l'uno presidente dalla fondazione (1958) al 1964 e l'altro segretario dalla fondazione al giorno della sua morte.

Il nome di Mons. Augustin Mansion, che ebbe il dono di una lunga vita operosa, è assai più noto agli studiosi; meno forse quello del Can. Maurice Giele, stroncato da una terribile malattia prima che potessero venire in luce i frutti del suo lungo, scrupoloso ed intelligente lavoro.

Mons. Mansion è universalmente noto come studioso di Aristotele. *Autour d'Aristote* fu intitolato infatti il volume miscelaneo che gli fu offerto in occasione del suo 70° compleanno (uscito però nel 1955), volume al quale collaborarono i più illustri studiosi dell'argomento. A chi una volta gli faceva i complimenti per quella miscellanea rispose, con quella dirittura scevra di ambizione e di falsa modestia che era una sua caratteristica: « Si, è veramente un bel volume. Lo posso dire perché il merito non è mio, ma di chi vi ha collaborato ». Pensai però fra me che non vi avrebbero collaborato uomini di tanto valore se l'uomo al quale si voleva fare onore non ne avesse avuto almeno altrettanto. All'inizio di quel volume, un articolo di G. Verbeke, uno dei suoi migliori discepoli, traccia la storia degli studi di A. Mansion, studi condotti sempre con acribia, con acutezza e con estrema indipendenza di giudizio. La sua opera fondamentale resta *l'Introduction à la physique aristotélicienne*, uscita in prima edizione nel 1913 e in seconda edizione nel 1945. Sebbene le tesi fondamentali del libro rimanessero intatte, la seconda edizione mette a profitto la notevole fioritura di studi aristotelici usciti fra il 1913 e il 1945, in gran parte stimolati dalle ricerche di W. Jaeger. Si può dire infatti che nessuno studio su Aristotele sfuggisse alla sua conoscenza, al suo esame imparziale, alla sua critica serena e severa insieme, negli articoli che egli andava pubblicando sulla « *Revue Néoscolastique de Philosophie* », divenuta poi « *Revue Philosophique de Louvain* ». Ricordiamo fra questi *La genèse et l'oeuvre d'Aristote d'après les travaux récents*, del 1927, in cui discuteva in particolare le conclusioni dello Jaeger; *Autour des Ethiques attribuées à Aristote*, del 1931, in cui discuteva col Von Arnim; *L'immortalité de l'âme et de l'intellect d'après Aristote*, del 1953; *Philosophie première, philosophie seconde et métaphysique chez Aristote*, del 1958.

Era uno dei più apprezzati collaboratori dell'*Aristoteles latinus* e questo

suo lavoro lo portò ad occuparsi, oltre che delle traduzioni medievali di Aristotele, anche dei commenti. Ricordiamo un articolo del 1930: *Le commentaire de saint Thomas sur le De sensu et sensato d'Aristote*; *Date de quelques commentaires de saint Thomas sur Aristote* (1948); *Autour de la date du commentaire de saint Thomas sur l'Ethique à Nicomaque* (1952). Dell'importanza delle traduzioni arabo-latine per ricostruire il testo di Aristotele aveva parlato fin dal 1923 in una *Etude critique sur le texte de la Physique d'Aristote*, in «Revue de philologie, de littérature et d'histoire ancienne»; ricordiamo poi *La version médiévale de l'Ethique à Nicomaque* del 1938; *La translatio vaticana de la Physique d'Aristote*, del 1946 (nella miscellanea Mercati); *Les éditions des «Catégories» et de la «Politica imperfecta» dans l'Aristoteles latinus*, del 1962.

Dal 1912 diresse la collezione «Aristote. Traductions et études» nella quale uscirono, tra gli altri, il volume di S. MANSION, *Le jugement d'existence chez Aristote* (1946), F. NUYENS, *L'évolution de la psychologie d'Aristote* (1948) e il monumentale commento di R. A. GAUTHIER e J. Y. JOLIF all'Etica Nicomachea (*L'Ethique à Nicomaque. Introduction, traduction et commentaire*, 1958-59).

Al nome di Augustin Mansion, infine, oltre che di Maurice De Wulf fu intitolato quel *Centre De Wulf-Mansion*, fondato nel 1956 presso l'Institut Supérieur de Philosophie dell'Università di Lovanio, che pubblica, tra l'altro, sotto la direzione di G. Verbeke, la collezione «Corpus latinum Commentariorum in Aristotelem Graecorum», nella quale sono già usciti testi di Temistio, Ammonio, Filopono.

Della figura morale di Augustin Mansion parleranno i suoi discepoli e collaboratori: sia permesso solo accennare alla impressione di eccezionale dirittura che egli faceva in chiunque lo avvicinasse anche per poco.

MAURICE GIELE, dopo avere studiato filosofia a Lovanio, si dedicò per un certo tempo allo studio e all'insegnamento delle lingue classiche nel Collège Saint Louis di Bruxelles, il che servì a dare una solida base filologica alle sue ricerche nel campo della filosofia medievale. La sua dissertazione dottorale, nel 1944, ebbe per oggetto *Un commentaire averroïste anonyme du Traité de l'âme d'Aristote. Texte inédit et Commentaire*, ma non fu pubblicata: M. Giele, studioso coltissimo e scrupolosissimo continuava a lavorare intorno al suo tema e aveva acquistato una competenza eccezionale nel campo dell'averroismo e dei commenti medievali al *De anima*. Aveva in cantiere un volume sull'averroismo latino della fine del secolo XIII che la morte non gli permise di portare a termine (o almeno di pubblicare). Poiché le sue ricerche erano rivolte a questo ampio lavoro, non stupirà il fatto che le sue pubblicazioni non siano molte. Ricordiamo di lui, oltre a cronache serie e precise di congressi filosofici, specie di congressi interessanti la filosofia medievale, pubblicate nella «Revue philosophique de Louvain», *La date d'un commentaire médiéval anonyme et inédit sur le Traité de l'âme d'Aristote*, in «R. phil. de Louvain» 1960.

Ma la sua capacità tecnica non comune nel campo degli studi medievali non limitava affatto i suoi interessi a quel mondo. La sua modestia e riservatezza — oltre che la sua intelligenza — gli impedivano di discettare con aria sapiente *de omnibus rebus et de quibusdam aliis*, sicché a prima vista poteva sorprendere il trovare tanti libri di filosofia contemporanea nel suo studio e l'accorgersi, dalle poche frasi che diceva a chi gli chiedesse il suo parere, che non solo li aveva letti, ma li sapeva valutare con competenza. Si

capisce quindi, come attestano amici e colleghi, che egli fosse un eccellente professore.

Come ho detto, M. Giele fu dal 1958 Segretario della *Société internationale pour l'étude de la philosophie médiévale* e direttore del « Bulletin » di quella società, che si pubblica ogni anno. Come tale egli fece un lavoro vastissimo, spesso silenzioso e sempre disinteressato: non gli importava nulla figurare, ma gli premeva moltissimo fare e aiutare gli altri. Chi scrive ne sa qualcosa per l'organizzazione del III Congresso internazionale di filosofia medievale, nel 1964, alla Mendola. Il volume degli Atti di quel Congresso giunse a Lovanio il giorno della sua morte: ce lo siamo visto restituire dalla Posta con la motivazione « décedé » e la notizia, sebbene sapessimo che la sua malattia non lasciava adito a speranza, ci ha profondamente rattristato.

S.V.R.

#### CONGRESSI E SOCIETA' FILOSOFICHE

\*\*\* Il XXI Congresso nazionale di filosofia organizzato dalla Società filosofica Italiana si svolgerà presso l'Università di Pisa dal 22 al 25 aprile 1967 sul tema *L'uomo, la macchina, la tecnica* con relazioni principali di A. Guzzo e V. Somenzi. Il testo della relazione di A. Guzzo è pubblicato su « Filosofia », XVII (1966), n. 4, pp. 425-450, seguito da obiezioni di G. Calò, G. Calogero, C. Giacomoni, S. Caramella, V. Somenzi, V. Mathieu, A. Vasa e risposta di A. Guzzo (pp. 451-474).

\*\*\* La Società olandese di Logica e filosofia della scienza organizzerà il III Congresso internazionale di Logica, Metodologia e Filosofia della scienza a Amsterdam dal 25 agosto al 2 settembre 1967, per incarico della Sezione di Logica, metodologia e filosofia della scienza della International Union of History and Philosophy of Science. Sono previste le seguenti undici sezioni di lavoro: *Mathematical Logic; Foundations of mathematical Theories; Automata and programming Languages; Philosophy of Logic and Mathematics; General Problems of Methodology and Philosophy of Science; Methodology and Philosophy of Physical Sciences; Methodology and Philosophy of Biological Sciences; Methodology and Philosophy of Psychological Sciences; Methodology and Philosophy of Social Sciences; Methodology and Philosophy of Linguistics; History of Logic, Methodology and Philosophy of Sciences.*

\*\*\* Il XLI Convegno nazionale della American Catholic Philosophical Association si terrà alla Notre Dame University dal 27 al 29 marzo 1967 sul tema generale *The nature of Philosophical Inquiry*, mentre sono previste sezioni speciali per *Logic, Philosophy of Nature/Science, Metaphysics, Ethics, Philosophy of Religion, Philosophical Psychology*. Per informazioni indirizzare a: D. R. McInerney, A.C.P.A., Program Coordinator, Department of Philosophy, Notre Dame, Indiana, USA.

\*\*\*Sul XL Convegno nazionale della suddetta Associazione tenutosi nell'aprile scorso a Washington sul tema *Scholasticism in the Modern World* dà notizie sintetiche la rivista « The New Scholasticism », XL (1966), n. 3, pp. 361-362.

\*\*\* In occasione del decennale della morte di Alberto Einstein e di Pierre Teilhard de Chardin l'UNESCO ha organizzato a Parigi un Colloquio internazionale sul tema: *Science et synthèse: pour une connaissance de l'Homme et de l'Univers* con la partecipazione di Louis de Broglie, Werner Heisenberg, Julian Huxley, Robert Oppenheimer, e del P. Dominique Dubarle.

\*\*\* Sono ora apparsi gli *Atti* del Convegno internazionale svoltosi dal 25 giugno all'11 luglio 1963 a Berkeley (University of California) a cura della Association for Symbolic Logic: *The Theory of Models*. Proceedings of the 1963 International Symposium at Berkeley, a cura di J. W. Addison, L. Henkin e A. Tarski, Amsterdam, North-Holland Publishing Company, 1965, pp. XVI-494, col testo di 30 delle 35 relazioni tenutesi al Convegno più altre comunicazioni e discussioni.

\*\*\* Sono pure stati pubblicati ora gli *Atti* del Congresso Internazionale di Logica, Metodologia, Filosofia della Scienza svoltosi nel 1964, col titolo: *Logic, Methodology and Philosophy of Science*, Proceedings of the 1964 International Congress, a cura di Y. Bar-Hillel, Amsterdam, North-Holland Publishing Company, 1965, pp. VIII-440.

#### NUOVE RIVISTE

\*\*\* « *Noûs* » è una nuova pubblicazione trimestrale che inizierà dal 1967 con date di edizione in febbraio, maggio, settembre e novembre, a cura del Philosophy Department della Wayne State University di Detroit, con la direzione di Hector-Neri Castañeda (Department of Philosophy, College of Liberal Arts, Wayne State University, Detroit, Michigan 48202, USA). La rivista si propone di pubblicare contributi di ogni tendenza ideologica; la preferenza sarà però data a studi sulle tecniche logico-formali, a studi critici su lavori e volumi di recente pubblicazione, e di tipo riassuntivo o su « symposia » trattanti argomenti filosofici specifici: il primo di questi avrà per tema la *epistemic Logic*. Per eventuali abbonamenti indirizzare alla Wayne State University Press di Detroit, editrice della rivista.

\*\*\* La rivista « *Synthesis. An international Journal for Epistemology and Philosophy of Science* » che aveva sospeso le pubblicazioni nel 1963, ne ha annunciato la ripresa con quattro fascicoli annuali dedicati a un tema speciale. I temi previsti per i primi quattro numeri sono: *Preference and Probability*, *Perception, Modality and Language-Games*, *The Philosophy of Ernst Mach*. Redattore della rivista è il prof. Jaakko Hintikka, Porthania 3 C 23, Hallitus-katu 11-23, Helsinki 10, Finland. Editore della rivista è la D. Reidel Publishing Company, P. O. Box 17, Dordrecht, Olanda.

#### REPERTORI BIBLIOGRAFICI E RIVISTE

\*\*\* « *The Philosophical Quarterly* », XVI (1966), n. 63 pubblica una bibliografia in ordine cronologico a cura di R. Hall sul tema: *Analytic-Synthetic - A Bibliography (including some items on Necessity)* per il periodo 1781-1965.

\*\*\* In « Studies on Soviet Thought », VI (1966), n. 1 sono contenute a cura di Th. J. Blakeley una bibliografia di *Bonifatij Mixailovic Kedrov* e una indicazione bibliografica, comprendente 299 titoli, di *Soviet Philosophical Works* (pp. 53-56 e 57-71 rispettivamente).

\*\*\* In « Aut Aut », n. 94, 1966, segnaliamo: E. Paci, *Per lo studio della logica in Husserl* (pp. 7-25); S. Veca, *Fondazione e oggettività logica in G. Frege* (pp. 26-52); C. Sini, *Logica formale e discorso comune in P. F. Starwson* (pp. 53-75); P. A. Rovatti, *Logica e filosofia in Whitehead* (pp. 76-100).

\*\*\* « La Cultura », IV (1966), n. 3 pubblica: G. Calogero, *Il messaggio di Socrate* (traduzione di una conferenza tenuta ad Atene il 31 maggio scorso per il II Incontro della Fondazione nazionale ellenica); S. Onufrio, *Hegel tra reazione e rivoluzione* (pp. 321-337); A. Cancrini, *Intorno alla genesi dell'idea di « coscienza » nel mondo antico* (pp. 338-352); G. Sillitti, *Su una recente interpretazione della logica aristotelica* (pp. 353-363); M. D'Abbiere, *La genesi dello « spirito » nella « Fenomenologia » di Hegel* (pp. 364-374).

\*\*\* Il n. 41, IV (1966) della rivista « Folia humanistica » di Barcellona è dedicato al tema: *Humanismo y Ciencia* con scritti di W. Roepke, H. Read, H. Freyer, F. Arasa, R. Wisser, W. Schadewalt, J. Erich Heyde.

\*\*\* Nel « Giornale critico della filosofia italiana », III serie, vol. XX, anno XLV (1966), n. 3, notiamo: G. Sasso, *Intorno alla storia della filosofia e alcuni suoi problemi* (pp. 321-363); A. Negri, *Uomo-parte e sapere diviso* (pp. 364-408).

\*\*\* « Gregorianum » XLVII (1966), n. 3 pubblica tra l'altro uno studio di A. Orbe, *San Ireneo y el conocimiento natural de Dios (I)* (pp. 441-471).

\*\*\* Nel « Journal of the History of Philosophy », IV (1966), n. 3 sono contenuti articoli di L. E. Rose, *Plato's metaphysical Principle* (pp. 189-198) e G. Tonelli, *Kant's early Theory of Genius, 1770-1779 (II)* (pp. 209-224).

\*\*\* La « Review of Metaphysics », XX (1966-67), n. 1 pubblica: R. R. Ehman, *Subjectivity and Solipsism* (pp. 3-24); J. Leclerc, *Kant's second Antinomy, Leibniz and Whitehead* (pp. 25-41); R. L. Holmes, *John Dewey's Moral Philosophy in contemporary Perspective* (pp. 42-70); C. R. Hausman, *Understanding and the Act of Creation* (pp. 88-112).

\*\*\* La « Revue philosophique de la France et de l'Etranger » 1966, n. 3 (juillet-septembre) è dedicata al tema *Philosophie du Langage* con scritti di A. Martinet, N. Mouloud, J. P. Benzecri, A.-A. Moles, L. Elders, L. Jerphagnon.

\*\*\* La « Revue Thomiste », LXXIV, T. LXVI (1966), n. 3 pubblica: E. Winance, *Logique, mathématique et ontologie comme « mathesis universalis » chez Edmund Husserl* (pp. 410-434); C. M. Antoniotti, *Prédestination, grâce et liberté* (pp. 437-456).

\*\*\* La « Rivista di filosofia », LVII (1966), n. 3 contiene tra l'altro: C. A. Viano, *Storia della filosofia e sociologia* (pp. 251-283); G. Cambiano, *Dialettica*,

*medicina, retorica nel Fedro platonico* (pp. 284-305); A. Pecchi, *Cinquant'anni di studi hobbesiani* (pp. 306-335).

\*\*\* Nella « Rivista rosminiana », LX (1966), n. 3 sono apparsi: A. Dominicis, *Il giovane Rosmini e la critica dantesca* (pp. 161-177); G. Muzio, *S. Tommaso e Rosmini sulla creazione dell'anima umana* (pp. 178-182); E. Pignoloni, *Sull'idea dell'essere nella filosofia dell'integralità e il superamento dell'illusione realistica* (pp. 183-208); E. Verondini, *La problematica delle passioni umane in Nicolas Malebranche* (pp. 209-228).

#### PUBBLICAZIONI E RIEDIZIONI

\*\*\* E' apparso presso Desclée-De Brouwer di Joseph De Finance, *Connaissance de l'être. Traité d'Ontologie*, 1966, pp. 516.

\*\*\* Nella collana « Einheit der Gesellschaftswissenschaften » (Bd. 3) dell'editore J. B. C. Mohr (Paul Siebeck), Tübingen è apparsa la traduzione tedesca di K. Popper, *The Poverty of Historicism*, col titolo *Das Elend des Historizismus*, 1965, pp. XVI-132.

\*\*\* Nella « Bibliothek der Klassischen Altertumswissenschaften » dell'editore Carl Winter, Universitätsverlag, Heidelberg è apparso di Ingemar Düring, *Aristoteles, Darstellung und Interpretation seines Denkens*, 1966, pp. XV-670.

\*\*\* L'editore E. J. Brill, di Leida (Olanda) pubblica i primi due volumi della nuova collezione « Studien zur Problemgeschichte der antiken und Mittelalterlichen Philosophie », diretta da M. J. Hirschberger con la collaborazione di M. B. Lakebrink: K. Kremer, *Die neuplatonische Seinsphilosophie und ihre Wirkung auf Thomas von Aquin*, 1966, pp. XXVIII-508; G. Schrimpf, *Die Axiomenschrift des Boethius (De Hebdomadibus) als philosophisches Lehrbuch des Mittelalters*, 1966, pp. XII-162.

\*\*\* Nella « Bibliothèque des Archives de Philosophie », editore Beauchesne, Paris sono apparsi nel 1965: Blondel et Teilhard de Chardin, *Correspondance*, commentata da H. De Lubac, pp. 168; J.-B. Lotz, *Le jugement de l'être. Les fondements de la métaphysique*, pp. 256 (traduzione dal tedesco di R. Givord); P. Fontan, *L'intention réaliste*, pp. XII-95, con prefazione di A. Forest.

\*\*\* Nella « Bibliothèque de la Pleiade » dell'editore Gallimard, Paris, sono usciti i seguenti volumi: J. J. Rousseau, *Oeuvres complètes, Tome III, Du Contrat social, Ecrits politiques*, a cura di B. Gagnebin e M. Raymond, 1964, pp. 2224; Voltaire, *Correspondance, II, 1739-1748*, testo critico e note di Th. Besterman, 1965, pp. 1556; A. Camus, *Essais*, introduzione di R. Quilliot, testo critico e note di R. Quilliot e L. Faucon, 1965, pp. 1992; Dante, *Oeuvres complètes*, traduzione critica e note di A. Pezard, 1965, pp. 1912.

\*\*\* Sono pure apparsi nel 1965 presso Desclée de Brouwer, Bruges-Paris due voll. dell'*Aristoteles Latinus*, il II, *De Interpretatione vel Periermeneias*, con la traduzione di Boezio ed esempi di traduzioni più recenti, a cura di L. Minio-Paluello, e la traduzione di Guglielmo di Moerbeke a cura di G. Verbeke, pp.

LXX-130; e il vol. XI, *Editio altera, De Mundo*, translationes Bartholomei et Nicolai, e altre versioni e interpretazioni più recenti, a cura di W. L. Lorimer, L. Minio-Paluello e G. Freed Muscarella, pp. LIV-194.

\*\*\* Nella collezione « *Philosophia antiqua* » dell'editore Brill di Leida sono apparsi: Nicolaus Damascenus, *On the Philosophy of Aristotle*, Frammenti dei primi cinque libri, testo siriano introdotto, tradotto e commentato da H. J. Drossart Lulofs, 1965, pp. XII-174; L. Edelstein, *Plato's seventh Letter*, 1966, pp. X-171.

\*\*\* Notiamo, di M. Heidegger, la pubblicazione presso Gallimard, Paris 1966, di traduzioni dei seguenti scritti: *Der Feldweg, Aus der Erfahrung des Denkens, Hebel-Der Hausfreund, Ueber den Humanismus, Gelassenheit* apparse in unico volume sotto il titolo: *Questions III. Le chemin de campagne. L'expérience de la pensée. Hebel. Lettre sur l'Humanisme. Sérénité* (traduzione di A. Préau, J. Hervier, R. Munier), pp. 230.

GIANCARLO PENATI